



Primo Piano - Strage di Viareggio: Corte d'Appello conferma condanna a 5 anni per Moretti

Firenze - 27 mag 2025 (Prima Notizia 24) L'ex ad di Fs e Rfi
presente alla lettura della sentenza.

La Corte d'Appello di Firenze ha confermato la condanna a 5 anni di reclusione nei confronti dell'ex amministratore delegato di Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), Mauro Moretti, tra i 12 imputati per la strage alla Stazione Ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009, per cui, dopo il rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, i giudici dovevano quantificare le condanne limitatamente alla diminuzione dell'entità della pena tenendo conto delle attenuante generiche. Moretti era presente alla lettura della sentenza. Fuori dal Palazzo di Giustizia, i familiari delle vittime hanno istituito un presidio, con cartelloni appesi ai cancelli, che, tra l'altro, raffigurano i volti delle 32 vittime dell'incidente, scaturito dal deragliamento di un treno carico di gpl e dalla conseguente esplosione, che incendiò case e strade adiacenti. "In questi anni siamo stati presenti a ognuna delle 250 udienze e vogliamo esserci fino in fondo - hanno spiegato l'associazione Il Mondo che vorrei e Assemblea 29 Giugno - Esserci fino in fondo significa anche continuare a essere accanto" ai lavoratori delle Ferrovie "contro un potere che pretende la delega, la passività e la rassegnazione. Familiari e ferrovieri: unità preziosa da consolidare e sviluppare". Durante l'udienza del 18 marzo scorso, la pubblica accusa aveva chiesto che fossero ribadite le stesse pene della sentenza d'appello bis, che la Cassazione aveva annullato, concedendo le attenuanti generiche nel limite minimo e non massimo, vale a dire la pena di base per tutti gli imputati. Per questo motivo, sono stati chiesti per Moretti 5 anni, per Andreas Schröter 4 anni e 8 mesi, per Uwe Kriebel 4 anni, 5 mesi e 10 giorni, per Paolo Pizzadini 2 anni, 10 mesi e 20 giorni, per Daniele Gobbi Frattini 2 anni, 10 mesi e 20 giorni, per l'ex ad di Rfi Michele Mario Elia 4 anni, 2 mesi e 20 giorni, per Rainer Kogelheide 6 anni, per Peter Linowski 6 anni, per Johannes Mansbart 5 anni e 4 mesi, per Roman Mayer 5 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione, per Mario Castaldo 4 anni, per Helmut Brödel 4 anni, 5 mesi e 10 giorni.

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Maggio 2025